



Premi IN/Architettura Calabria, un nuovo fermento culturale

Premi IN/Architettura Calabria, un nuovo fermento culturale

Due premi e sette menzioni su 49 candidature per progetti che reinterpretano in chiave contemporanea gli archetipi mediterranei

Published 27 febbraio 2024 – © riproduzione riservata

CALABRIA. Dopo diversi anni la regione è tornata ad **assegnare** in modo **autonomo** i **premi IN/ARCHITETTURA regionali**, e lo ha fatto con la volontà e l'entusiasmo di fotografare il paesaggio antropizzato contemporaneo e **premiare progettisti, committenti e imprese** che hanno creduto in questo territorio e **hanno investito** le loro forze per **realizzare opere di qualità**.

La Calabria ha nel tempo dimostrato attenzione alla realizzazione di architetture di pregio e più volte è stata premiata da IN/Arch, sin dalla prima edizione del 1961, quando fu attribuito il premio regionale al Centro Mancuso a Catanzaro, ritenuto *“esempio significativo di ristrutturazione edilizia e di bonifica di zone povere urbane”*.

Due premi e sette menzioni che reinterpretano gli archetipi mediterranei

L'occasione di quest'anno ha permesso di effettuare una **mappatura dello stato di salute dell'architettura** in Calabria e di constatare, in una molteplicità d'interventi, l'immutata volontà di mantenere la qualità architettonica da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di costruzione. Le candidature ricevute e il tenore dei premi assegnati evidenziano un **nuovo fermento culturale**, a volte ancora poco riconosciuto, diffuso in tutta la regione, nei capoluoghi di provincia quanto nei più piccoli centri costieri e dell'entroterra, con progetti che vedono l'intervento di **committenza pubblica e privata**.

La **giuria** regionale, presieduta da **Marcello Guido** (premio alla carriera IN/Architettura 2020) e composta da **Emilio Salvatore Leo** (architetto e designer), **Santo Marra** (menzione speciale premio IN/Architettura 2020 nella categoria interventi di rigenerazione urbana), **Giovani Battista Perciaccante** (presidente ANCE Calabria) e **Francesca Schepis** (vincitrice premio IN/Architettura 2020 nella categoria giovani, nonché componente del direttivo IN/Arch Calabria), ha scelto, tra le **49 candidature** pervenute, di attribuire **due premi e sette menzioni speciali** per le categorie **nuove costruzioni e riqualificazione**.

Rispetto ai temi architettonici, le **valutazioni** della giuria sono state **trasversali**, spaziando dagli edifici di culto, ai locali pubblici, dalla casa per le vacanze alla riqualificazione a scala urbana. Opere che, seppur molto diverse tra loro, forniscono un interessante spaccato della produzione regionale degli ultimi anni e che, nella maggior parte dei casi, riescono a **reinterpretare in chiave contemporanea gli archetipi mediterranei**.

Riflessioni e sensibilità da parte di giovani e figure consolidate

Le architetture selezionate si sono contraddistinte per l'**attenzione al paesaggio circostante**, per il costante **dialogo con i luoghi**, siano essi naturali per le opere più isolate o ampiamente consolidati per le realizzazioni in ambito urbano, e per la **sensibilità** nei confronti della **materia storica**, evidente soprattutto nelle riqualificazioni del patrimonio edilizio esistente. Inoltre, sono emersi con particolare chiarezza anche l'**impegno** e le **riflessioni** verso il **valore simbolico e civile** dell'**architettura**. Alcuni **progetti** hanno evidenziato come l'**etica**, il **senso di comunità e di riscatto sociale** possano passare attraverso la qualità dell'opera architettonica e la sinergia degli attori coinvolti. E, proprio in tale contesto, si colloca il progetto della [nuova sede della Procura della Repubblica di Catanzaro](#) che, con grande orgoglio da parte

della sezione e della giuria regionale, ha ricevuto anche il Premio nazionale.

Sembra ancora importante sottolineare che i **progettisti premiati** vedono la compresenza di **giovani** e **giovanissimi**, di **figure emergenti** e di **nomi consolidati** e riconosciuti nel panorama nazionale e internazionale, tutti **impegnati** con uno sguardo ampio al **diversificato panorama regionale**, attenti ai **concetti** di **sostenibilità**, ai **particolari architettonici**, all'**uso** sapiente di **materiali**, **tradizionali** e **innovativi**. È grazie a tale attenzione che sono stati assegnati anche i premi speciali associati ai partner Federbeton, Listone Giordano e WTW-Willis Towers Watson.

Premi e riconoscimenti speciali

Il **Premio “Bruno Zevi”** è stato conferito a [Welcome to BelMondo](#), operazione di rigenerazione innovativa, convincente e lungimirante, che con le sue azioni diffuse, materiali e non, sul territorio di Belmonte Calabro, è riuscita a immaginare un futuro possibile per i tanti borghi storici che caratterizzano il territorio calabrese. Il **Premio alla carriera** è stato invece conferito al professore **Michele Cannatà**, calabrese di origine e di animo, che nel suo lavoro, ideato insieme alla compagna di vita e partner professionale Fátima Fernandes, nello studio Cannatà & Fernandes Architetti, è riuscito a realizzare una **perfetta sintesi di contaminazioni nomadiche e mediterranee**.

Immagine di copertina: Welcome to BelMondo (© La Rivoluzione delle Seppie; foto di Francesca Bilotta)



Intervento di nuova costruzione:

Premiato

- VILLA O, Montauro (CZ), di MORQ

Menzionati

- Chiesa di Santa Maria Goretti, Mormanno (CS), MCA – Mario Cucinella Architects
- Private Swimming Pool, Roccella Ionica (RC), di Pierluigi Gerace
- Dietro il Corso. Residenza in Calabria, Siderno (RC), di Paola Albanese, Antonello Russo

Intervento di riqualificazione

Premiato

- Nuova sede della Procura della Repubblica di Catanzaro nell'ex Ospedale Militare, di Corvino+Multari

Menzionato

- MuTerr – Museo del Terremoto: tra archeologia e innovazione, Soriano Calabro (VV), di SAO architecture – Schiavello Architects Office
- Welfare Lab, Reggio Calabria, di Marina Tornatora, Ottavio Amaro
- Riqualificazione del progetto del Parco della Piedichiusa e ponte pedonale, Lamezia Terme (CZ), di Tstudio Architecture & Design
- Beef, Catanzaro, di Giulia Brutto, Oreste Vartellini

Premio speciale “Bruno Zevi”

- Welcome to BelMondo

Premio Speciale WTW-Willis Towers Watson

- Borgonuovo, Rende (CS), di Francesco Lamanna

Premio Speciale Listone Giordano

- Attico in centro, Corigliano Calabro (CS), di Ilaria Forciniti, Giorgio Cofone

Premio alla carriera

- Michele Cannatà, Fátima Fernandes, studio Cannatà & Fernandes Architetti

 [Condividi](#)